

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCI

n. 30

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI
PREVISTI DALL'ACCORDO DEL 14 FEBBRAIO 2002 TRA
LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI
TRENTO E DI BOLZANO, IN MATERIA DI ACCESSO ALLE
PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE E DI
INDIRIZZI APPLICATIVI SULLE LISTE DI ATTESA

(Anno 2010)

(Articolo 52, comma 4, lettera c), della legge 27 dicembre 2002, n. 289)

PREDISPOSTA DALLA REGIONE MOLISE

Presentata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri

Trasmessa alla Presidenza il 22 giugno 2011

PAGINA BIANCA



Regione Molise
Assessorato alla Sanità
DIREZIONE GENERALE V
POLITICHE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

Osservatorio Regionale
Sulla Qualità Dei Servizi Sanitari

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0003049 A-4.23.2.10
del 15/06/2011



Direttore Responsabile: dott Alberto Montano

Sede: via Toscana, 9 – 86100 Campobasso
Tel.: 0874-424587 fax: 0874-424558
e-mail: ossregsanita@regione.molise.it

Regione Molise
Assessorato Politiche Salute

Prot. 0007776/11 Del 08/06/2011
Partenza



Data 8 giugno 2011

Alla Segreteria della Conferenza Permanente
per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni
e le Province Autonome di Trento e Bolzano
Servizio “Sanità e Politiche Sociali”
Via della Stamperia, 8

00187 ROMA

Oggetto: Relazione relativa all'adempimento regionale per il contenimento delle liste d'attesa ai sensi dell'art. 52, comma 4, lettera c), della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Anno 2010

Tra gli adempimenti previsti per le Regioni in materia di spesa sanitaria, ai fini dell'accesso all'integrazione al finanziamento, ai sensi dell'art. 52, comma 4, lettera c), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sono previste iniziative volte alla eliminazione o al significativo contenimento delle liste d'attesa e dirette ad ottenere lo svolgimento, presso gli ospedali pubblici, di accertamenti diagnostici in maniera continuativa, con l'obiettivo finale della copertura del servizio nei sette giorni della settimana. Data la prescrizione legislativa, che prevede che le misure da adottare a tal fine non devono comportare maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, tali iniziative devono essere adottate come misure di riorganizzazione dei servizi e del personale nell'ambito di istituti contrattuali previsti e attraverso il recupero di risorse utilizzate per finalità non prioritarie.

In riferimento a tale materia, la Regione Molise, nel richiamarsi all'accordo Stato Regioni dell'8 Agosto del 2001, integrato dall'art. 52, comma 4, lettera c), della Legge n° 289/2002 ha compiutamente assunto tra gli obiettivi prioritari del Sistema Sanitario Regionale il contenimento delle Liste d'Attesa.

In relazione alla materia in oggetto la Regione Molise ottempera agli obblighi informativi per il monitoraggio dei tempi di attesa secondo quanto previsto dall'art.50, comma 5 della Legge 326/2003 e, per il tramite dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità dei Servizi Sanitari, ha eseguito nell'anno 2010 due monitoraggi semestrali (periodi gennaio-giugno e luglio-dicembre) dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di maggiore impatto clinico così come previsto dal Piano Regionale di Contenimento dei Tempi di Attesa (Intesa Stato-Regioni del 28 marzo 2006 – punto 7.2 Monitoraggio specifico) secondo la metodica di rilevazione ex-ante ed ex-post.

Nel contempo la Regione nel dicembre 2010 ha partecipato alla rilevazione nazionale sperimentale di monitoraggio dei tempi di attesa per le prestazioni erogate in regime di libera professione presso le strutture sanitarie pubbliche del territorio con il coordinamento della AGENAS.

E' stata inoltre effettuata la raccolta dati per il flusso informativo all' NSIS circa la sospensione delle attività di prenotazione per le prestazioni specialistiche ai sensi dell'art.1, comma 282 della legge n.266/2005.

E' infine in fase attuale di elaborazione il nuovo Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa secondo le indicazioni del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (Intesa Stato-Regioni del 28 ottobre 2010)

IL DIRETTORE RESPONSABILE DELL'ORQSS
Dott. Alberto Montano

